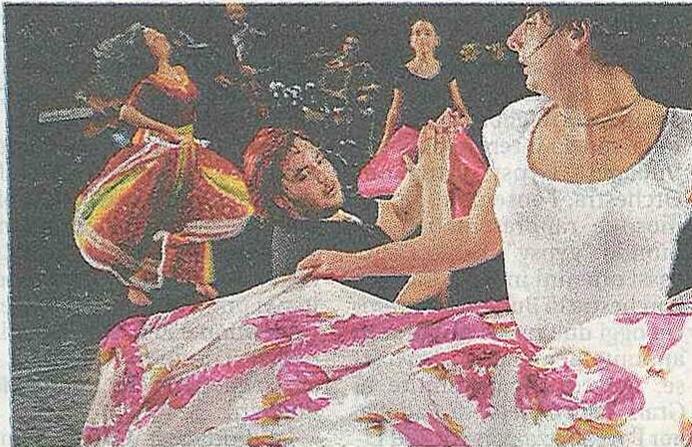


Con Teatro Contatto 33 lo spettacolo si presenta a casa, a partire da Oresteia

UDINE

Teatro Contatto 33: ritorna a Udine la stagione "incubatore" della scena e delle arti contemporanee e delle loro più dirimpenti interazioni ideata dalla direzione artistica del CSS Teatro stabile di innovazione del Fvg (Alberto Bevilacqua, Rita Maffei, Fabrizia Maggi, Luisa Schiratti). Per connettersi ancora più da vicino con il suo pubblico, da quest'anno Teatro Contatto entra nelle case degli spettatori con Contatto Home Visit, presentazioni personalizzate per piccoli gruppi di amici.



Una scena di *Open for Everything*

Ci si potrà candidare come "padroni di casa", coagulare gruppi o prenotarsi semplicemente come ospiti. Contatto Personal Advisor è invece pensato per chi desidera ricevere consigli personalizzati sulla stagione durante un incontro su appuntamento al Teatro Palmostre di Udine. Per prenotare le Home visits o la consulenza, scrivere a elisadallarche@cssudine.it.

Per l'apertura di stagione, i folgoranti ricci/forte remixano con *Darling* la genesi di ogni tragedia, l'"Oresteia" di Eschilo, con smalto ipercontemporaneo.

Arriva da Capo Verde Marlene Monteiro Freitas, con *Guinche*, una performance camaleontica e ipnotica, in cui il suo corpo entra in un vortice di trasformazioni, dall'umano

all'animale. In *Hanno tutti ragione*, Iaia Forte diventa Tony Pagoda, il cantante cocainomane, creatura sarcastica e sperduta al centro del bellissimo romanzo di Paolo Sorrentino. Insegua "La misteriosa scomparsa di W" Ambra Angiolini in un'apparizione sospesa fra sogno e realtà, nei panni della signorina V, la creatura immaginata per lei dalla scrittura fantastica e graffiante di Stefano Benni. Tra gli altri spettacoli in cartellone, serve una penna lucida e ironica come quella di Michele Serra a Claudio Bisio, per il suo a teatro con *Father and son*, un'istantanea sul rapporto fra generazioni, ispirato al bestseller "Gli sdraiati". Con *La Fantastica Avventura di Mr Starr*, Lillo & Greg invitano a partecipare a uno straordinario viaggio metateatrale, verso

universi paralleli senza confini tra reale e surreale. Ingabbiati dentro una sequenza matematica fatta di 7,14,21,28, Antonio Rezza e Flavia Mastrella scompaginano il senso del reale in un vortice di geniali trovate.

La curiosità di avvicinare la cultura Rom, ha spinto la coreografa Constanza Macras a dedicare tre anni a frequenti viaggi in Ungheria, Repubblica Ceca e Slovacchia, da cui è nato *Open for Everything*, un "grande varietà" con artisti e musicisti gitani e i danzatori della cosmopolita compagnia berlinese *Dorky Park*, che chiude al Giovanni da Udine - partner con il Comune di Udine dell'evento - la stagione 33. Da oggi tutte le info al Teatro Palmostre di Udine (0432.5069259) e al sito www.cssudine.it